

## AVVISO PUBBLICO – Anno 2020

INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITA' GRAVISSIME DI CUI ALL'ART. 3  
DEL D.M. 26/09/2016

### Presentazione della domanda di riconoscimento della condizione di **disabilità gravissima** per l'ammissione al contributo regionale

(D.G.R. n.1424 del 16/11/2020 "Criteri di riparto e modalità di utilizzo del Fondo Regionale per le non autosufficienze. Interventi a favore degli "anziani" e delle "disabilità gravissime" - Annualità 2020"

D.D.S.S.P.S.S. n. 374 del 10/12/2020 "DGR 1424/2020 – Fondo regionale per le non autosufficienze – Interventi a favore di persone in condizione di Disabilità Gravissima. Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo - Anno 2020.")

L'intervento consiste in un contributo economico finalizzato a attivare o rafforzare la presa in carico della persona non autosufficiente attraverso un piano personalizzato di assistenza, che integri le diverse componenti sanitaria, sociosanitaria e sociale, in modo da assicurare la continuità assistenziale.

Per accedere al contributo è necessario ottenere il riconoscimento della condizione di "Disabilità Gravissima" di cui all'art. 3 c. 2 del D.M. 26/09/2016 attraverso una certificazione rilasciata da un'apposita commissione sanitaria provinciale.

**Chi può fare domanda di riconoscimento della condizione di "Disabilità Gravissima" di cui all'art. 3 c. 2 del D.M. 26/09/2016 :**

- le persone già beneficiarie di accompagnamento di cui alla legge 11/02/1980, n. 18 o di cui all'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.159 del 2013 e per le quali si sia verificata una delle condizioni previste dalla lettera a) alla lettera i) di cui all'art. 3 c. 2 del D.M. 26/09/2016 (come da allegato A del presente bando).
- Sono esclusi dal beneficio i soggetti ospiti di strutture residenziali.
- L'intervento è alternativo al progetto "Vita Indipendente", all'intervento "Riconoscimento del lavoro di cura dei caregiver attraverso l'incremento del contributo alle famiglie per l'assistenza a persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica", all'intervento a favore di minori affetti da malattie rare di cui alla DGR 457/2019 e alla misura di "Assegno di cura" rivolto agli anziani over 65 non autosufficienti.
- Nel caso in cui il disabile sia stato ricoverato in struttura ospedaliera per un periodo di tempo superiore ai 30 gg. il contributo sarà sospeso per i giorni di ricovero successivi al trentesimo giorno.
- L'importo del contributo varia in base alle condizioni di accesso previste dalla DGR n.1424/2020 che saranno verificate dal referente dell'ente locale in fase di istruttoria della domanda di contributo presentata dal beneficiario o un suo familiare.

### Come fare domanda

Ai fini del riconoscimento della condizione di "Disabilità Gravissima" di cui all'art. 3 c. 2 del D.M. 26/09/2016, **entro e non oltre il 26 febbraio 2021**, la persona con disabilità o la sua famiglia inoltra domanda, corredata (pena esclusione) dal verbale di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18 o di cui all'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013 e dalla certificazione medica specialistica di struttura pubblica o privata convenzionata e/o accreditata, così come specificato nell'allegato A al presente bando, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite PEC, **alla Segreteria Commissione sanitaria provinciale (Area Vasta n. 5 di Ascoli Piceno – via Degli Iris, 63100 Ascoli Piceno - PEC areavasta5.asur@emarche.it) che provvede a valutare la condizione di Disabilità Gravissima di cui al D.M. 26/09/2016.**

**Non devono fare domanda di riconoscimento della condizione di "Disabilità Gravissima" coloro che alla data del 26/02/2021 possiedono già la suddetta certificazione** (devono comunque ripresentare richiesta di contributo alla Regione Marche prendendo contatti con il proprio comune di residenza).

Nel caso in cui il disabile sia deceduto prima di essere valutato in condizione di disabilità gravissima ai fini dell'ottenimento del contributo per il periodo precedente al decesso, dovrà produrre certificato medico da cui si evinca lo stato di disabilità gravissima nel periodo precedente al decesso.

Chiunque intenda presentare la domanda può rivolgersi al referente del servizio del Comune di residenza e/o al PUA, affinché questi ultimi possano fornire idonee informazioni ed eventualmente indirizzare a visita coloro che siano in possesso dei requisiti di cui al presente beneficio.

**Il modello di domanda per il riconoscimento della condizione di "Disabilità Gravissima" è a disposizione presso il proprio Comune di residenza oppure presso lo sportello Punto Unico di Accesso - PUA dell'ATS 21 (ricevimento su prenotazione allo 0735-794562 o mail pua@comunesbt.it)**

Al disabile al quale viene riconosciuta la condizione di "Disabilità Gravissima" viene inviata la certificazione relativa al riconoscimento da parte della predetta Commissione sanitaria. Il disabile o la sua famiglia deve poi prendere contatti con il proprio Comune di residenza per redigere la richiesta di contributo alla Regione Marche che effettuerà la ripartizione delle risorse tra i beneficiari per il tramite dell'ATS 21.

San Benedetto del Tronto, 05/01/2021

**Ambito Territoriale Sociale n. 21**  
Il Coordinatore  
(dott. ssa M. Simona Marconi)

## Allegato A

La domanda per il riconoscimento della condizione di disabilità gravissima deve essere corredata da:

- verbale di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18 o di cui all'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013;

- certificazione medica specialistica di struttura pubblica o privata convenzionata e/o accreditata, redatta secondo il modello di cui all'allegato "C" del D.D.S.P.S.S. n.374/2020 attestante almeno una delle condizioni previste dalla lettera a) alla lettera i) di cui all'art. 3 comma 2 del D.M. 26/09/2016 di seguito riportate:

a) persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala *Glasgow Coma Scale* (GCS)  $\leq 10$  (PUNTEGGIO RISCONTRATO: \_\_\_\_\_);

b) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);

c) persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala *Clinical Dementia Rating Scale* (CDRS)  $\geq 4$  (PUNTEGGIO RISCONTRATO: \_\_\_\_\_);

d) persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala *ASIA Impairment Scale* (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B;

e) persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo  $\leq 1$  ai 4 arti alla scala *Medical Research Council* (MRC), o con punteggio alla *Expanded Disability Status Scale* (EDSS)  $\geq 9$  - PUNTEGGIO RISCONTRATO: \_\_\_\_\_ - o in stadio 5 di *Hoehn e Yahr mod.*;

f) persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;

g) persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;

h) persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM-5, con  $QI \leq 34$  (PUNTEGGIO RISCONTRATO: \_\_\_\_\_) e con punteggio sulla scala *Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation* (LAPMER)  $\leq 8$  (PUNTEGGIO RISCONTRATO: \_\_\_\_\_);

i) ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale (vedi allegato 2, DM 26/09/2016) che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche.

In riferimento alla lettera i) l'utente dovrà produrre certificazione medica specialistica di struttura pubblica o privata convenzionata e/o accreditata che certifichi la condizione di dipendenza psico-fisica inerente alla patologia di cui è portatore, attestando quindi la condizione di "dipendenza vitale", secondo l'Allegato 2 del D.M. 26/09/2016 "Altre persone in condizione di dipendenza vitale".